

ISA

Indici sintetici di affidabilità fiscale

2022

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione ed elaborazione
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

BD30U

- Recupero e preparazione per riciclaggio e commercio all'ingrosso di rottami metallici

Bozza internet 1/10/2021

1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2021, come attività prevalente una o più tra quelle di seguito elencate:

“Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici” – 22.11.20;
“Demolizione di carcasse” – 38.31.10;
“Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici” – 38.32.10;
“Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche” – 38.32.20;
“Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse” – 38.32.30;
“Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici” – 46.77.10;
“Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami)” – 46.77.20.

Il modello è composto da:

- frontespizio;
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro D – Beni strumentali;
- quadro F – Dati contabili.

Le istruzioni di carattere generale, comuni a tutti gli indici sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- il codice attività relativo alla attività prevalente;
- se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi, mediante barratura della relativa casella;
- il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta (solo nel caso in cui il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi).

Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni.

Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2021 ed il 14 novembre 2021, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

Imprese multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non gestite dal medesimo indice sintetico di affidabilità fiscale.

Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale prospetto si rinvia al documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento “Istruzioni Quadro A, Personale”.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività.

Per indicare i dati relativi a più unità locali, è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro presenza alla data della chiusura del periodo d'imposta.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Bo0**, il numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di “**Progressivo unità locale**”, il numero progressivo di ciascuna delle unità produttive e/o di vendita di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo Bo1**, il Comune in cui è situata l'unità produttiva e/o di vendita;
- nel **rigo Bo2**, la sigla della Provincia.

5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni relative ad alcuni elementi specifici dell'attività.
In particolare, indicare:

Tipologia dell'attività

– nei **righi** da **Co1** a **Co5**, per ciascuna tipologia di attività individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Si precisa che per “Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento del prodotto finito)”, si deve intendere l'attività di commercializzazione dei prodotti finiti ottenuti dal processo di ulteriore trattamento della materia prima seconda, attività che generalmente è svolta da imprese integrate a valle. In particolare, per imprese integrate a valle, si devono intendere quelle imprese che trattano/lavorano il rifiuto raccolto direttamente (o ottenuto da altri raccoglitori) per ottenere, in un primo tempo, la materia prima seconda e, successivamente, con un ulteriore trattamento, il prodotto finito da cedere sul mercato.

Si precisa, inoltre, che per “Commercializzazione di rifiuti, rottami e cascami acquistati da terzi, non trasformati, non lavorati e non raccolti direttamente dall'impresa”, si deve intendere l'attività svolta dalle imprese che acquisiscono la proprietà dei rifiuti, rottami e cascami e, indipendentemente dall'uso di magazzini propri o di terzi, non raccolgono né lavorano i materiali ma li commercializzano direttamente.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da Co1 a Co5 deve risultare pari a 100;

Materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati

– nei **righi** da **Co6** a **C23**, per ciascuna tipologia individuata di materiale raccolto e/o trattato e/o commercializzato, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività;

Altre attività e servizi prestati

– nei **righi** da **C24** a **C27**, per ciascuna tipologia individuata, la percentuale dei ricavi derivanti dalle altre attività svolte e dai servizi prestati dall'impresa, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da Co6 a C27 deve risultare pari a 100;

Fasi della lavorazione

– nei **righi** da **C28** a **C34**, barrando le relative caselle, le diverse fasi della lavorazione che caratterizzano il proprio processo produttivo.

6. QUADRO D – BENI STRUMENTALI

Nel quadro D vanno inserite informazioni relative ai beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data di chiusura del periodo d'imposta.

In particolare indicare:

Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età

– nei **righi** **Do1** e **Do2**, per ciascuna classe di età indicata, il valore complessivo dei beni mobili strumentali materiali e immateriali posseduti, ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria, ragguagliato agli effettivi giorni di possesso nel corso del periodo d'imposta.

Si precisa che l'età del bene strumentale deve essere calcolata facendo riferimento all'anno di immatricolazione del bene o, se non disponibile, all'anno di acquisizione o di effettivo sostenimento del costo.

Si precisa inoltre che, la somma complessiva dei valori indicati nei righi da Do1 a Do2 deve corrispondere al valore dei beni strumentali da indicare nel rigo F21 (campo 1) del quadro “F, Dati contabili”.

7. QUADRO F – DATI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro, si rinvia al documento “Istruzioni Quadro F, Dati contabili”.